



# COMUNE DI CASALFIUMANESE

(CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA)

Piazza Armando Cavalli n° 15 - tel. 0542/666122-666223 - fax 0542/666251

e-mail: [urp@comune.casalfiumanese.bo.it](mailto:urp@comune.casalfiumanese.bo.it) -

pec: [comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it)

## **RELAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2020 (ALLEGATA A RENDICONTO MOD.A)**

Da anni l'AUSER presta la propria attività nel territorio comunale, nell'ambito dei Servizi alla persona, che comprende un'ampia serie di attività, che, in generale, possono essere rappresentate come vere e proprie relazioni d'aiuto tra Auser e coloro che necessitano di questi servizi. Le attività di servizio alla persona sono strettamente inserite nell'ambito del welfare locale e vengono frequentemente realizzate in stretta collaborazione con le istituzioni e con le associazioni e gli enti che operano nei diversi territori.

Per fare qualche esempio, oltre a vari progetti che riguardano la solidarietà e la cura dell'individuo, rientrano particolarmente in queste attività in favore della popolazione anziana o in condizione di disagio sociale, i servizi di assistenza domiciliare e di trasporto delle persone anziani e disabili.

In particolare, il servizio di assistenza domiciliare persegue prioritariamente l'obiettivo di mantenere il più possibile le persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti nel proprio ambiente domestico, in accordo con le scelte delle persone e/o dei familiari di riferimento, valorizzando le risorse, le capacità e l'individualità delle persone nell'ambito di un progetto individualizzato di vita e di cure che privilegia anche, ove possibile, il mantenimento delle relazioni e la partecipazione alle attività sociali della comunità di riferimento.

In quest'ottica va quindi visto l'articolato sistema di interventi rivolti alla popolazione anziana che consistono principalmente in interventi di tipo assistenziale (aiuto nell'igiene personale, nel vestirsi, nella somministrazione del cibo, nella cura dell'ambiente domestico) e in interventi di supporto sociale per una migliore qualità della vita.

Il sistema complessivo di interventi di supporto al domicilio mira a ritardare il più possibile il ricovero in strutture residenziali e il ricovero inappropriato in ospedale, ma sempre nell'ottica dell'appropriatezza del progetto in base ai bisogni e alle necessità di cura delle persone.

Il servizio di trasporto sociale, invece, è rivolto alle persone anziane, disabili, bisognose o con ridotta autonomia motoria che necessitano di sottoporsi a cure periodiche in ospedali e cliniche per controlli e visite mediche, nonché per qualsiasi spostamento di persone sole e bisognose ove necessiti un mezzo di trasporto.

Il servizio di trasporto sociale è inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione per favorire una più ampia opportunità di indipendenza e di socializzazione.

Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

Il servizio di trasporto sociale per anziani e disabili (con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali) è istituito per facilitare i rapporti interpersonali e la partecipazione alla vita sociale dei cittadini anziani, residenti nel territorio Comunale, colpiti da limitazioni dell'autonomia fisica, che non trovano risposta al loro problema di mobilità nei servizi pubblici o nell'aiuto privato, e sono perciò a rischio di esclusione ed isolamento.

Nel Capoluogo è attivo un ambulatorio gestito da volontari in possesso delle necessarie competenze professionali che prestano gratuitamente la propria attività per prestazioni di tipo infermieristico (misurazione della pressione arteriosa, iniezioni intramuscolo, stick glicemici, piccole medicazioni).

Effettuano, inoltre, prestazioni direttamente a domicilio per anziani o soggetti in condizioni di disagio sociale che ne faranno richiesta a seguito di attenta valutazione della necessità previa richiesta dei Medici di base.

In considerazione del fatto che il tema della salute fisica rappresenta un punto di attenzione estremamente forte, spesso causa di preoccupazione per le persone anziane od in condizione di disagio sociale, la possibilità di accedere liberamente e gratuitamente all'ambulatorio, trovando risposta immediata, costituisce un elemento di notevole rassicurazione che va anche al di là della sua valenza strettamente sanitaria.

Il Centro AUSER, attraverso i volontari presenti, assicura inoltre a tutta la popolazione ed in particolare alla popolazione anziana o in condizione di disagio sociale un servizio di informazione costante e qualificata sulle attività e sugli interventi offerti dai servizi pubblici, consentendone così un utilizzo più consapevole, mirato ed efficace.

Il servizio di trasporto sociale di cui sopra viene effettuato dall'Associazione Auser esclusivamente per il tramite del Fiat Doblò appositamente predisposto per il trasporto di anziani e disabili (TG. DW327CA) cui all'art. 7 della convenzione Rep. 2050 del 17.9.2015 allegata alla presente.

A fronte del servizio di trasporto reso l'onere finanziario a carico ente viene commisurato, dalla convenzione di cui sopra, ad un importo pari al costo di gestione/mantenimento del mezzo dedicato utilizzato dall'associazione.

La quota del 5 per mille dell'IRPEF attribuita nell'esercizio 2020 ed ammontante ad € 1.576,08, pertanto, verrà interamente utilizzata per il rimborso all'AUSER delle spese di gestione e mantenimento del mezzo in questione già rendicontate ad inizio anno ed ammontanti complessivi € 2.392,01.

Il rendiconto ex art. 12. DPCM 23.4.2010 come aggiornato da DPCM 7.7.2016 predisposto su MOD. A) corredato della presente relazione verrà pubblicato sul sito internet dell'ente – Amministrazione Trasparente – sezione Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo e, dell'avvenuta pubblicazione e del relativo URL, verrà data comunicazione all'amministrazione concedente il contributo entro i termini di cui al D.Lgs. 111/2017.

Casalfiumanese, 02.04.2021

Il Responsabile del I° Settore  
(Maria Concetta Tropea)